

Forza Italia propone il ministero del Made in Italy

di **Andrea Pira**

Un ministero del Made in Italy per valorizzare l'intera filiera produttiva nazionale. Mentre imperversano i venti di una guerra commerciale con gli Usa, la proposta è stata presentata ieri alla Camera, prima firmataria la deputata di Forza Italia, Benedetta Fiorini. L'iniziativa, ha spiegato l'onorevole forzista, vuole essere un modo per razionalizzare le competenze. Il nuovo ministero accorperebbe funzioni oggi in capo all'Agricoltura e allo Sviluppo economico in materia di elaborazione e attuazione di politiche e interventi per lo sviluppo e la competitività di settori «qualificanti» della produzione nazionale. Inoltre farà da sostegno alla Cabina di regia per l'internazionalizzazione ed elaborerà indirizzi e proposte in sede di Unione europea, partecipando ai negoziati e all'elaborazione degli accordi multilaterali, bilaterali e regionali. Sotto il ministero del Made in Italy ricadranno anche le politiche a favore del design e dell'industria culturale nonché la valorizzazione dei

marchi di qualità. Per fare ciò entro il 30 settembre la proposta di legge prevede di predisporre un Piano annuale di interventi da portare avanti. «Più Italia in Europa e nel mondo significa promuovere il nostro Made in Italy e i nostri brand che sono sinonimo di qualità, eccellenza e professionalità», ha sottolineato Fiorini. Nella relazione introduttiva si legge infatti che la nuova struttura «limiterebbe molte delle criticità emerse sul piano della compatibilità con l'ordinamento europeo», che hanno interessato filiere come il tessile, la pelletteria, le calzature. (riproduzione riservata)



Peso:11%